

**DELIBERAZIONE N. 27**

in data : 30.09.2020

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE-  
DECORRENZA 1 GENNAIO 2020 I.E**

L'anno duemilaventi il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore 19.00, presso la sede comunale nella sala consiglio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i **Consiglieri Comunali**.

All'appello risultano :

1 - RIANI CLAUDIO	P	8 - CAVALLI MATTIA	P
2 - ROZZI LORENZO	P	9 - GIORGINI MATTEO	A
3 - BACCHIERI GIOVANNI	P	10 - MUNETTI AMELIO	P
4 - TIROZZINI LORENZA	P	11 - SOLDATI FRANCESCA	A
5 - SANDEI EMILIANO	P		
6 - GUATTERI MORENA	P		
7 - ILARI GIOVANNI	P		

TOTALE PRESENTI : 9

TOTALE ASSENTI : 2

Assiste il Vice-Segretario comunale esercente le funzioni di Segretario della Segreteria convenzionata dei Comuni di Palanzano e Monchio delle Corti, giusta autorizzazione con Decreto del Prefetto di Bologna n. 332/2020 del 19/08/2020 e Decreto Sindacale n. 11/2020 del 21/08/2020 FUSCO Dott. VINCENZO, il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. RIANI CLAUDIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE-DECORRENZA 1 GENNAIO 2020 I.E**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE**

- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "*Potestà regolamentare propria competenza, di natura tributaria e non, con apposito regolamento, pur nei limiti imposti dalla norma richiamata;*
- il comma 1 della medesima norma dispone: "*... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";
- la richiamata potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni è confermata dall'art. 14, comma 6 del D. Lgs. n. 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702 della Legge n. 14/2013;
- la Legge 11 marzo 2014, n. 23, entrata in vigore il 27 marzo 2014, "*Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita*" definisce le basi per una serie di importanti riforme e apre all'adozione di misure volte al contrasto dell'evasione e all'introduzione di semplificazioni amministrative;
- Il decreto legislativo 156 del 24 settembre 2015 contiene una ampia riforma del contenzioso tributario ed estende al mondo dei tributi locali l'istituto dell'interpello volto a sviluppare un dialogo istituzionale tra amministrazione e contribuente la procedura del reclamo con possibilità di mediazione;
- La gestione delle entrate è caratterizzata da forti esigenze di semplificazione ed efficacia della riscossione anche al fine di adeguamento alle nuove norme sulla contabilità pubblica armonizzata che contempla l'utilizzo di strumenti di riscossione più efficaci;

**VISTI** gli interventi normativi contenuti nella legge 27 dicembre 2019, n. 160 che, nelle disposizioni comprese tra il comma 784 e l'815 dell'articolo 1, disciplinano la nuova riscossione potenziata degli enti locali, che interviene sui seguenti aspetti di rilievo:

- L'obbligo di incasso diretto per tutte le fasi della riscossione delle entrate dell'ente;
- L'avviso di accertamento esecutivo con forza precettiva, istituto presente per la riscossione dei tributi erariali ed esteso, dal 1.1.2020, alle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni per accelerare la fase di riscossione coattiva mediante l'assorbimento della forza precettiva contenuta nella cartella/ingiunzione di pagamento;
- La disciplina della dilazione di pagamento quale modalità di facilitazione degli adempimenti dei debitori in presenza di stato temporaneo di difficoltà;

- La determinazione degli oneri e spese di riscossione coattiva da porre a carico dei debitori.

**CONSIDERATO CHE**, per effetto delle suddette novità normative, si rende necessario riformulare un nuovo regolamento generale delle entrate che si compone, nella proposta acclusa agli atti, dei seguenti titoli e capi:

- Il **Titolo I** è dedicato alle disposizioni generali relative sia alle entrate tributarie sia alle patrimoniali;
- Il **Titolo II** contiene la disciplina delle entrate tributarie e si compone dei seguenti capi:
  - **Capo I** recante *Statuto del contribuente* Individua i principi e i criteri che devono ispirare il procedimento amministrativo sulla base delle disposizioni dettate dallo statuto del contribuente quali chiarezza, trasparenza e assistenza nell'adempimento delle obbligazioni; pubblicità, informazione e assistenza del contribuente;
  - **Capo II:** *Ravvedimento ed esimenti*;
  - **Capo III** *Diritto di interpello* Con la pubblicazione del d. lgs 156/2015, il diritto di interpello diventa obbligatorio anche per i tributi comunali. L'istituto, che va attuato secondo le indicazioni dell' articolo 11 della legge 212/2000 e degli articolo 2, 3,4 5, 6 del d. lgs. 156/2015, consente al contribuente di interpellare l'amministrazione per ottenere una risposta riguardante l'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi sono condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione di tali disposizioni e la corretta qualificazione di fattispecie alla luce delle disposizioni tributarie applicabili alle medesime, ove ricorrano condizioni di obiettiva incertezza. L'amministrazione risponde alle istanze nel termine di novanta giorni. La risposta, scritta e motivata, vincola ogni organo dell'Amministrazione con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza e limitatamente al richiedente. Quando la risposta non è comunicata al contribuente entro il termine previsto, il silenzio equivale a condivisione, da parte dell'amministrazione, della soluzione prospettata dal contribuente;
  - **Capo IV** *Accertamento con adesione* Adottato ai sensi dell'art. 50 della Legge 449/97 e dell'art.52 del d.lgs. 446/97, ha per oggetto la disciplina dell'istituto dell'accertamento con adesione, secondo le disposizioni del d.lgs. 19/6/1997 n. 218 e successive modificazioni. L'accertamento con adesione è introdotto nell'ordinamento comunale con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare il procedimento di accertamento, di limitare il contenzioso e di anticipare la riscossione. Il ricorso all'accertamento con adesione presuppone l'esistenza di materia concordabile, di elementi suscettibili di apprezzamento valutativo. Esulano pertanto dal campo di applicazione dell'istituto le questioni "di diritto" e tutte le fattispecie nelle quali l'obbligazione tributaria è determinabile sulla base di elementi certi, determinati o obiettivamente determinabili;
  - **Capo V** *Reclamo e mediazione* Il capo disciplina il procedimento amministrativo dell'istituto del reclamo e mediazione previsto dall'articolo 17 bis del d.lgs. 546/92 come modificato dal d.lgs. 156/2015 e si applica alle controversie instaurate dal 1.1.2016 sugli atti tributari emessi dal Comune ai sensi del dell'articolo 17 bis del d.lgs. 546/92 per le controversie di valore non superiore a cinquantamila euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa. Il capo delinea lo sviluppo della procedura amministrativa inquadrata tra le fattispecie di autotutela obbligatoria, che deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, periodo durante il quale sono sospesi i termini processuali. I principi che devono ispirare la decisione in sede di mediazione, oltre a quello cardine dell'indisponibilità dell'obbligazione tributaria, sono indicati dalla stessa norma nella eventuale incertezza delle questioni controverse, nel grado di sostenibilità della pretesa e nel principio di economicità dell'azione amministrativa;
  - **Capo VI** *Esercizio dell'autotutela* Il capo è scritto in adeguamento alle nove norme sull'esercizio dell'autotutela che consente all'ente di rettificare gli atti accertativi e di riscossione qualora vi fossero errori o nuovi elementi che ridefiniscono la pretesa;
  - **Capo VII** *Riscossione delle entrate tributarie, Dilazione, compensazione.* Il titolo disciplina la nuova riscossione coattiva mediante accertamento esecutivo richiamando le disposizioni relative agli oneri

e spese e rimettendo a valutazioni di efficienza, efficacia ed economicità di gestione l'individuazione della modalità organizzativa. Si tratta di una parte strategica nel miglioramento dell'efficienza della riscossione in quanto definisce gli strumenti di riscossione coattiva, guidata da regole di proporzionalità ed economicità delle azioni cautelari ed esecutive. Per quanto riguarda la dilazione di pagamento, vengono attuate le disposizioni contenute nella legge 160/2019 con norme puntuali al fine del riconoscimento del diritto alla dilazione senza vincolarne il rilascio a parametri della situazione individuale eccessivamente stringenti. Si intende in tal modo allinearsi agli interventi normativi attuali che a livello generale favoriscono la dilazione di pagamento. Le fasce temporali previste nel regolamento sono in linea con quelle indicate dalla normativa nazionale e tengono conto delle regole ed esigenze di incasso che governano la contabilità. Infine, importanza rivestono anche le regole relative alla possibilità di compensazione dell'entrata che viene proposta dal contribuente e vagliata dall'ufficio.

- Il **Titolo III** reca una disciplina per la gestione delle procedure relative alle entrate patrimoniali che ricalca alcuni istituti sopra visti per le entrate tributarie, applicabili anche alle entrate patrimoniali, come la disciplina dell'accertamento esecutivo e la dilazione di pagamento;
- Il **Titolo IV** *Disposizioni Finali*.

**RITENUTO** di proporre l'approvazione del *Regolamento generale delle Entrate* composto di n. 65 articoli che trovano decorrenza di applicazione dal 1 gennaio 2020.

**VISTO** l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

**VISTO** l'articolo 107 del dl 18\_2020, come modificato dal dl 34/2020, che fissa il nuovo termine al 30 Settembre 2020, termine che comprende anche l'approvazione del regolamento TARI come confermato dall'articolo 138 del dl 34/2020

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del d.l. 06/12/2011, n. 201, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

#### **VISTI:**

- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/12/2019 con il quale è stato differito al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali (G.U. Serie Generale n. 295 del 17/12/2019) e il successivo *decreto 28 febbraio 2020* (GU n. 50 del 28 febbraio 2020) che sposta il termine al 30 aprile 2020;
- il Decreto legge 18/2020 cosiddetti decreto Cura Italia che all'articolo 107 fissa al 30 settembre 2020 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022

**ACQUISITO** il parere favorevole del Segretario Comunale, espresso ai sensi dell'art. 46 c. 3 dello Statuto Comunale, di conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti vigenti;

**VISTO** il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

**VISTO** il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. Marco Castellani espresso in data 29.09.2020 con il verbale n. 13;

**CON VOTI** favorevoli unanimi n. 9, espressi per alzata di mano da n.9 consiglieri presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

1. **DI DICHIARARE** la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. **DI APPROVARE** il regolamento generale delle entrate tributarie del Comune di Monchio delle Corti composto di n. 65 articoli e riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. **DI DARE ATTO** che il regolamento approvato con la presente proposta entra in vigore il 01/01/2020;
4. **DI DARE ALTRESI' ATTO** che, per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;
5. **DI DARE ATTO** che il presente regolamento verrà inserito nel Portale del federalismo fiscale ai fini della sua efficacia, con le modalità previste dalla legge vigente e come indicato in premessa.
6. **DI OTTEMPERARE** agli obblighi in materia di trasparenza disposti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., con pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione della necessità che le aliquote deliberate entrino in vigore dal 1° GENNAIO 2020.

**CON VOTAZIONE** espressa per alzata di mano da 9 consiglieri presenti e votanti con il seguente esito:

PRESENTI	9	ASSENTI	2	VOTANTI	9
FAVOREVOLI	9	CONTRARI	0	ASTENUTI	0

### **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to RIANI CLAUDIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to FUSCO Dott. VINCENZO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Viene pubblicata all'albo pretorio "on-line" per 15 giorni consecutivi a partire dal 03.11.2020 al 18.11.2020 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( . . ) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

**Addì, 03.11.2020**

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Blondi Elena**

**Oggetto : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE- DECORRENZA 1 GENNAIO 2020 I.E**

\*\*\*\*\*

**1 – VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA.**

Si esprime parere favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n°267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to BLONDI ELENA

\*\*\*\*\*

**2 – VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole per quanto attiene alla regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 , primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

F.to Rag. Barlesi Giuseppina